

L'Estensore:

dott. ing. Ruggero Rigoni

iscritto al n. 1023
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Collaborazione tecnica:

dott. ing. Gianluca Antonio Rigoni

iscritto al n. 3483
dell'Ordine degli Ingegneri di Vicenza



Il Committente:

SICIT GROUP SPA
Via Arzignano, 80
36072 CHIAMPÒ (Vicenza)
C.F. e P.I. 09970040961

Provincia di Vicenza
Comune di Chiampo



SICIT Group S.p.A.

Via Arzignano, 80 - 36072 Chiampo (VI)

P.IVA e C.F. 09970040961

Tel. +39 0444 450946

Fax +39 0444 453812

www.sicitgroup.com - info@sicitgroup.com

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

relativo al progetto di

POTENZIAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI

(SCARTI DI PELLE CONCIATA)

sito in

Via Arzignano, 80 in Comune di Chiampo

Provincia di Vicenza

PROGETTO DEFINITIVO

**Piano di Gestione Operativa
(PGO)**

1F

elaborato:

PD

Marzo 2023

data:

RIGONI AMBIENTE Studio Associato di Ing. Ruggero Rigoni e ing. Gianluca Antonio Rigoni
Via Divisione Folgore, n. 36 - 36100 VICENZA
Tel.: 0444.927477 - email: rigoni@ordine.ingegneri.vi.it

PREMESSA

Il Piano di Gestione Operativa è uno degli elaborati tecnici di progetto previsti dall'allegato A - "Elenco elaborati tecnici da allegare alla domanda di approvazione del Progetto e di realizzazione degli impianti di recupero e smaltimento di rifiuti"- alla D.G.R.V. N. 2966 del 26/09/06 (attuativa di quanto disposto dal comma 3 dell'art. 22 della L.R. N. 03/2000).

Secondo quanto richiesto dalla norma, il Piano di Gestione Operativa (P.G.O.) dovrebbe contenere indicativamente le seguenti informazioni:

- *modalità di conferimento dei rifiuti all'impianto, tipologia degli automezzi impiegati, dei sistemi utilizzati per assicurare il contenimento delle emissioni originate dalla dispersione eolica e delle perdite provenienti da eventuali spanti e colaticci nel corso del conferimento;*
- *procedure di accettazione, pesatura e caratterizzazione dei rifiuti in ingresso (controllo del formulario, eventuali prelievi di campioni e relative modalità di campionamento ed analisi);*
- *modalità e criteri di deposito e stoccaggio dei rifiuti, anche derivanti dal processo di trattamento.*

Per quanto concerne la tipologia di rifiuto conferibile, le operazioni di recupero, le infrastrutture, gli impianti e le apparecchiature comprese nel ciclo di recupero si rimanda agli elaborati progettuali.

Di seguito si riporta l'estratto (relativo allo stabilimento di Chiampo) della Procedura di Gestione Rifiuti già implementata da SICIT GROUP S.p.A. che si intende confermare (anche) a seguito della realizzazione del progetto in discussione e che costituisce di fatto il P.G.O. dell'impianto di recupero.

PIANO DI GESTIONE OPERATIVA (P.G.O.)

CON RIFERIMENTO ALLA PROCEDURA DI GESTIONE RIFIUTI PR09

DOCUMENTO REV. 07 DEL 10/01/2023

INDICE

1	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	3
2	RESPONSABILITA'	3
3	MODALITA' OPERATIVE	4
3.1	Individuazione e classificazione dei rifiuti prodotti– predisposizione aree di stoccaggio	4
3.2	Gestione del deposito temporaneo (quantitativi massimi in stoccaggio)	5
3.3	Individuazione degli smaltitori e trasportatori/programma WINSMART	5
3.4	Registrazione dei rifiuti prodotti e smaltiti	6
3.5	Conferimento a terzi dei rifiuti prodotti da SICIT 2000 SpA	8
3.6	Accettazione rifiuto in ingresso nello stabilimento di Chiampo e sua registrazione	8
3.7	Controllo relativo al rischio di reato ambientale	8
4	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	9

DEFINIZIONI

Deposito temporaneo	Raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti, in determinate condizioni (art.183, comma 1/m del D.Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 11 del D.Lgs. 205/10).
Rifiuto pericoloso	Rifiuto al quale a seguito del processo di classificazione deve essere assegnato una classe di pericolosità
Rifiuto non pericoloso	Rifiuto che non contiene alcuna sostanza pericolosa in quantità tale da rendere tutto il rifiuto pericoloso

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Assicurare la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto delle normative vigenti, evitare la miscelazione o la diluizione di ciascuna tipologia di rifiuti caratterizzata da differenti codici EER, promuovere la raccolta differenziata e perseguire l'obiettivo di minimizzare la produzione del rifiuto.

La procedura si applica alla gestione:

- **dei rifiuti in ingresso nello stabilimento di Chiampo,**
- **di tutti i rifiuti prodotti da Sicit Group S.p.a. nello stabilimento di Chiampo,**
- **controllo relativo al rischio reato connesso alla gestione rifiuti in materia di recupero, gestione discariche e miscelazione di rifiuti così come definito dal D.Lgs. 231/01**

2 RESPONSABILITA'

La responsabilità

- dell'individuazione e classificazione dei rifiuti prodotti,
- della scelta e predisposizione delle aree di stoccaggio in funzione alla classificazione,
- dell'individuazione dei destinatari,

è del Delegato Ambientale (DA) che si avvale della collaborazione dei Responsabili di Produzione (RPA e RPC).

Rifiuti in ingresso nello stabilimento di Chiampo

La responsabilità della classificazione dei rifiuti in ingresso nello stabilimento di Chiampo (EER 04 01 08 e 04 01 99 - ZEO) è del Produttore dei rifiuti.

Il rifiuto in ingresso è accettato se l'esame della documentazione di accompagnamento e l'esame visivo del rifiuto è conforme alle caratteristiche del rifiuto stesso. Più precisamente, il vettore di trasporto "entra in pesa" e viene consegnata la documentazione all'Addetto Gestione Rifiuti (AGR). Al momento dello scarico viene effettuato il controllo visivo di conformità da parte del Capoturno e/o dell'operatore del reparto. Ad esito positivo del suddetto controllo, il Capoturno informa l'Addetto Gestione Rifiuti (AGR). Quest'ultimo procede quindi alla compilazione della documentazione di accettazione ed in particolare del punto 11 (Riservato al destinatario) del formulario rifiuti. In presenza di qualsiasi "situazione anomala" il Capoturno e/o l'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) informano i Responsabili di Produzione di Chiampo (RPC). L'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) annota nel registro di carico e scarico le quantità di rifiuti conferiti (e accettati) ed avviati al recupero; la compilazione del registro di carico e scarico avviene non oltre due giorni lavorativi dalla ricezione del rifiuto.

Registrazioni e controlli depositi temporanei dei rifiuti prodotti

La responsabilità delle registrazioni necessarie e del controllo dei depositi temporanei è dell'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) il quale si avvale della collaborazione dei Responsabili di Produzione (RPA, RPC) e del Capoturno (CT).

La responsabilità dell'attività di informazione e formazione degli Addetti di stabilimento che durante le lavorazioni movimentano rifiuti è del Delegato Ambientale che eventualmente può avvalersi di figure aziendali da lui qualificate ed in particolare dei Responsabili di Produzione.

La responsabilità della corretta movimentazione dei rifiuti in stabilimento con conferimento ai depositi temporanei è dei Responsabili di Produzione (RPA, RPC) e del Capoturno (CT).

In presenza di qualsiasi "situazione anomala" il Delegato Ambientale viene tempestivamente informato.

3 MODALITA' OPERATIVE

3.1 *Individuazione e classificazione dei rifiuti prodotti – predisposizione aree di stoccaggio*

Il Delegato Ambientale (DA) provvede ad individuare i rifiuti prodotti durante il ciclo produttivo e alla successiva classificazione EER (codice europeo rifiuto) avvalendosi anche di consulenti esterni.

Il Delegato Ambientale (DA) provvede alla classificazione dei rifiuti prodotti attraverso la compilazione del modulo di caratterizzazione di base del rifiuto (denominato **MOD.09.01**) che, in particolare, prevede:

- Assegnazione codice C.E.R. ed eventuale classe di pericolosità;
- Assegnazione denominazione del rifiuto
- Descrizione dell'origine (processo) del rifiuto
- Descrizione caratteristiche fisiche del rifiuto
- Definizione circa la necessità di caratterizzazione analitica e test di cessione
- Identificazione della operazione di smaltimento o recupero
- Dichiarazione del produttore.

I rifiuti prodotti vengono registrati annualmente nel Piano di Monitoraggio e Controllo dello stabilimento e i dati vengono ricavati dal programma di gestione rifiuti "I-SMART".

In base alla classificazione dei rifiuti e alle normative vigenti il Delegato Ambientale (DA) sceglie e predispone le aree di stoccaggio, rispettando quanto riportato anche nel paragrafo seguente. Tali aree sono riportate nell'apposito disegno di lay-out predisposto per lo stabilimento di Chiampo.

La caratterizzazione di base del rifiuto (analisi chimica) conferito in discarica viene eseguita una volta all'anno o ad ogni cambio significativo dei processi di produzione. Le scadenze temporali della caratterizzazione di base dei rifiuti sono segnalate dal programma di gestione rifiuti "I - SMART". Per eventuali nuove tipologie di rifiuti vengono predisposte le corrispondenti nuove schede di caratterizzazione di base (Mod. 09.01).

3.2 Gestione del deposito temporaneo (quantitativi massimi in stoccaggio)

I rifiuti assimilati agli urbani (secco, umido, plastica, vetro, carta, ...) vengono conferiti al servizio di raccolta comunale come da disposizioni per la raccolta differenziata del Comune di Chiampo.

I rifiuti prodotti dalle lavorazioni industriali (pericolosi e non) in deposito temporaneo vengono avviati alle operazioni di recupero o di smaltimento secondo una delle seguenti modalità alternative:

- con cadenza almeno trimestrale indipendentemente dalla quantità in deposito;
- quando il quantitativo di rifiuti in deposito raggiunga complessivamente i 30 metri cubi di cui al massimo 10 metri cubi di rifiuti pericolosi.

In ogni caso, allorché il quantitativo di rifiuti non superi il predetto limite, il deposito temporaneo non può avere durata superiore ad un anno.

Ogni rifiuto viene stoccato in apposita area evitando la miscelazione tra le varie tipologie avendo cura di non mescolare i rifiuti destinati a recupero con quelli destinati a smaltimento e soprattutto evitando miscele tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi. Le aree di stoccaggio sono identificate con cartelli riportanti il nome del rifiuto, il codice EER e le relative caratteristiche di pericolo (per i rifiuti pericolosi).

Il deposito temporaneo è predisposto in modo da evitare la fuoriuscita di eventuali percolati del rifiuto e la conseguente dispersione (uso di container a tenuta, bacini di contenimento, protezione da agenti atmosferici se del caso, ecc.). Eventuali anomalie devono essere prontamente segnalate.

L'Addetto alla gestione rifiuti definisce periodicità e modalità dei controlli da attuare per garantire che i rifiuti presenti siano regolarmente rimossi dai luoghi di produzione e correttamente stoccati nelle aree dedicate.

3.3 Individuazione degli smaltitori e trasportatori/programma "I-SMART"

L'avvio dei rifiuti a smaltimento/recupero avviene tramite ditta autorizzata per il trasporto. È compito del Delegato Ambientale (DA), in collaborazione con Addetto Gestione Rifiuti (AGR), verificare i requisiti del soggetto prescelto. In particolare, i destinatari ed i trasportatori dei rifiuti dovranno essere in possesso delle autorizzazioni necessarie per il trasporto e/o smaltimento/recupero per i rifiuti individuati rilasciate dalla Provincia o dalla Regione territorialmente competenti. La verifica della conformità dello smaltitore e/o trasportatore si ottiene anche consultato il sito www.albgestoririfiuti.it.

Relativamente alla necessità di disporre di un documento riportante l'elenco delle autorizzazioni destinatari/trasportatori con gli estremi delle autorizzazioni e le targhe dei mezzi autorizzati, etc., si precisa che le ditte individuate vengono registrate nel Programma informatico "I-SMART" della "Computer Solutions". Nella tabella che segue, sono riportati i contenuti registrati nel programma.

Scarti di pelle conciata (rasatura e rifili)	
Sezione produttori	Elenco identificativo delle ditte che, tramite trasportatore, conferiscono i rifiuti allo stabilimento di Chiampo.
Sezione trasportatori	Estremi identificativi dei trasportatori Estremi identificativi delle autorizzazioni Estremi identificativi degli automezzi Estremi identificativi degli autisti
Rifiuti prodotti da SICIT	
Sezione destinatari dei rifiuti prodotti da SICIT	Elenco identificativo aziende e impianti di destinazione del rifiuto Estremi identificativi dei trasportatori Estremi identificativi delle autorizzazioni e data scadenza delle stesse Estremi identificativi degli automezzi (targhe) Estremi identificativi degli autisti

Tabella con indicazione dei contenuti registrati nel programma "I_MART" della "Computer Solutions".

La responsabilità del corretto utilizzo del programma "I-SMART" della "Computer Solutions" è dell'addetto gestione rifiuti (AGR).

Prima di ogni conferimento ad ogni singolo smaltitore/trasportatore/intermediario, l'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) verifica che l'autorizzazione riferita ai codici EER del rifiuto sia in corso di validità.

3.4 Registrazione dei rifiuti prodotti e smaltiti

Tutti i rifiuti, durante il loro trasporto, sono accompagnati dal formulario d'identificazione del rifiuto numerato e vidimato.

Il formulario viene emesso dal "produttore" del rifiuto conferito.

Si precisa quindi che

Per i rifiuti prodotti da SICIT	Il "produttore" è SICIT
Per il rifiuto conferito allo stabilimento di Chiampo	Il "produttore" è la conceria o l'impianto autorizzato

Il formulario rifiuti contiene le seguenti informazioni:

Posizione	Informazioni obbligatorie
-	serie, numero e data del formulario, numero dell'operazione di scarico
1	Dati produttore
2	Dati destinatario
3	Dati trasportatore. Nelle annotazioni vengono indicati i dati del cessionario (anche detto intermediario o commerciante) qualora ricorra il caso
4	Denominazione, caratteristiche e codice del rifiuto

5	Destinazione del rifiuto (recupero R oppure smaltimento D)
6-7-8-9	Quantità, percorso e eventuale applicazione ADR – firma produttore
10	Modalità e mezzo di trasporto
11	Spazio riservato al destinatario per accettazione, pesa, data, ora e firma. Si precisa che questa sezione viene compilata da SICIT relativamente alla accettazione del rifiuto rasatura nello stabilimento di Chiampo

L'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) si accerta che la quarta copia del formulario di identificazione per il trasporto, controfirmato e datato in arrivo dal destinatario, sia restituita entro i tre mesi successivi al conferimento del rifiuto. Qualora la quarta copia non dovesse pervenire entro i tre mesi, l'AGR invia apposita comunicazione alla Amministrazione Provinciale e informa il Delegato Ambientale (DA)

L'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) annota nel registro di carico e scarico le quantità di rifiuti prodotte e avviate al recupero/smaltimento (D.M.1 aprile 1998, n.148). Le registrazioni vengono fatte almeno entro 10 giorni lavorativi dalla produzione (carico) del rifiuto ed almeno entro 10 giorni lavorativi dallo scarico (cessione a smaltitore o recuperatore) del rifiuto stesso.

Il registro di carico e scarico dei rifiuti contiene le seguenti informazioni:

Data di carico/scarico

Codice EER del rifiuto, denominazione rifiuto, quantità di rifiuto

Indicazione se trattasi di rifiuto pericoloso oppure rifiuto non pericoloso; eventuale assoggettabilità normativa ADR.

Destinazione ad operazione di recupero R o smaltimento D

Descrizione stato fisico, pH

Dati identificativi del trasportatore

Dati identificativi del destinatario

Dati identificativi del cessionario (anche detto intermediario o commerciante), qualora ricorra il caso.

Il formulario di trasporto è parte integrante del registro di carico e scarico; gli estremi di ciascun formulario sono pertanto riportati sul registro in corrispondenza alla registrazione dei rifiuti a cui si riferisce il formulario (prefisso alfabetico di serie del formulario, data di emissione del formulario).

Inoltre, l'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) trasmette il modello di dichiarazione annuale dei rifiuti (MUD) previa autorizzazione e approvazione (firma) dell'Amministratore Delegato (AD) entro il termine prestabilito (di norma entro il 30 aprile dell'anno successivo).

Il rilevamento del quantitativo dei rifiuti prodotti viene svolto dall'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) il quale si avvale di propri collaboratori incaricati ed in particolare dei Responsabili di Produzione (RPA, RPC).

3.5 Conferimento a terzi dei rifiuti prodotti da SICIT Group SpA

Durante le operazioni di conferimento a terzi, le attività sono supervisionate dall'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) che si avvale di propri collaboratori incaricati ed in particolare dei Responsabili di Produzione (RPA e RPC).

In caso di rifiuto soggetto alla normativa ADR, l'Addetto Gestione Rifiuti (AGR) verifica l'omologazione del mezzo di trasporto, il possesso dell'abilitazione dell'autista e la corretta identificazione del rifiuto.

3.6 Accettazione rifiuto in ingresso nello stabilimento di Chiampo e sua registrazione

Il rifiuto in ingresso allo stabilimento di Chiampo (EER 040108 – 04 01 99 - ZEO) viene accettato solo ad esito positivo del controllo della documentazione accompagnatoria e dell'esame visivo del rifiuto (verifica di conformità delle caratteristiche del rifiuto stesso), come già specificato nel precedente paragrafo 2, a cui si rimanda. Viene inoltre richiesta la caratterizzazione analitica dei rifiuti (fornita dal produttore) almeno al conferimento della prima partita e successivamente ogni 2 anni o a seguito di modifica della filiera o delle caratteristiche del rifiuto.

La raccolta dei Rapporti analitici di prova e la scadenza delle analisi sono gestite con il programma "I-SMART" dove AGR inserisce i dati delle analisi fornite dai produttori. A far data dall'ultimo certificato analitico si attiverà uno scadenziario biennale attraverso il quale le ditte produttrici del rifiuto saranno avvisate con un anticipo di due mesi della scadenza per un nuovo certificato di caratterizzazione analitica.

Qualora il Produttore del rifiuto non facesse pervenire a SICIT il referto analitico aggiornato in tempo utile, SICIT sospende il ritiro del rifiuto.

Il rifiuto viene scaricato, movimentato e stoccato nelle apposite aree di messa in riserva preliminarmente designate.

3.7 Controllo relativo al rischio di reato ambientale

Per i seguenti reati:

- Gestione rifiuti non autorizzati;
- Falsificazione e utilizzo di certificati di analisi di rifiuti falsi;
- Traffico illecito di rifiuti;

il DA incarica enti esterni (consulenti esterni, ente di certificazione ISO 14001) per i controlli indipendenti che con il metodo a campione effettuano le verifiche sulla corretta applicazione della presente procedura volta ad escludere il rischio di reato ambientale. Tali controlli hanno cadenza semestrale: una verifica annuale da parte del consulente esterno incaricato a svolgere gli audit e una verifica annuale da parte dell'ente di certificazione ISO 14001.

4 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

MOD.09.01 Caratterizzazione di base dei rifiuti

MOD.09.04 Elenco autorizzazioni destinatari / trasportatori rifiuti: gestito da programma informatico I-SMART della “Computer Solutions”

MOD.09.06 Registro analisi rasatura: gestito da programma informatico I-SMART della “Computer Solutions”

Autorizzazione Provincia di Vicenza n° 578/2019 del 17.04.2019 per stoccaggio e messa in riserva della rasatura nello stabilimento di Chiampo

Layout C_000_LO-017 “Layout stoccaggio rifiuti in ingresso, rifiuti in uscita, EoW e ausiliari di processo

MOD.06.01 Lista di distribuzione